

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



## Agroalimentare, ribassi a gennaio per i prezzi all'ingrosso di carni e ortaggi.

Avvio di 2024 segnato da diffusi ribassi dei prezzi all'ingrosso delle carni e degli ortaggi. L'analisi dei listini pubblicati dalle Camere di commercio e dalle Commissioni Uniche Nazionali ha mostrato un netto calo per i prezzi delle carni di pollame, di suino e di coniglio, complice anche una domanda contenuta nelle prime settimane dell'anno. Nel comparto ortofrutticolo, cali consistenti rispetto a dicembre per le orticole scambiate nei Mercati all'ingrosso, sebbene i prezzi si siano mantenuti in netto rialzo rispetto all'anno precedente. Marcata crescita su base annua che si continua a registrare anche per la frutta. Nel comparto ittico, crescono rispetto a dicembre i prezzi delle sardine, delle sogliole, dei cefali e del salmone. Tra i prodotti lavorati, ulteriore rialzo mensile per l'olio di oliva sebbene nel corso del mese siano emersi dei primi segnali di rallentamento. Segno "più" anche per i formaggi stagionati.

### Cenni di calo per i risi. Resta stabile il comparto dei cereali.

I prezzi all'ingrosso nel comparto **RISO e CEREALI** si mantengono su valori ben più bassi rispetto allo scorso anno (-18,5%). A gennaio sono rimasti stabili i listini delle **farine di frumento tenero** a fronte di un lieve rialzo della materia prima. Privi di scostamenti significativi anche i prezzi all'ingrosso della **semola** di grano duro. La variazione su base annua rimane negativa per entrambi i prodotti, con un calo del -19,4% sia per la farina e del -16,8% per la semola.

Cedono il passo i listini del **riso** (-2,0% su base mensile) in virtù di una domanda tutt'altro che vivace per le varietà da mercato interno. Rimane ampia la flessione rispetto ai dodici mesi, pari ad un -25%.

### Diffusi ribassi per il comparto delle carni.

Come tipicamente avviene in apertura d'anno, il comparto delle **CARNI** nel mese di gennaio è stato segnato da prezzi in calo per i tagli di **carne suina**, scesi dell'11,4% rispetto a dicembre. Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente denota una crescita meno sostenuta, passata dal +24,3% di dicembre al +16% di gennaio. La domanda risulta in flessione per quasi tutte le tipologie di tagli. Anche le carni di pollame hanno mostrato nel mese di gennaio prezzi all'ingrosso in calo, complice un'offerta di macellato superiore alla domanda. I prezzi della carne di **pollo** sono calati dell'11,7% rispetto a dicembre, con una flessione anno su anno di simile entità. La carne di **tacchino** ha evidenziato un ribasso di prezzo del 6%, attestandosi su livelli inferiori del 22% rispetto a gennaio 2023. La domanda tipicamente debole di inizio anno ha determinato per la carne di **coniglio** una contrazione dei prezzi del 7% rispetto a dicembre. Le macellazioni nell'anno 2023 risultano in calo del 2,6% rispetto al 2022. Si è ampliata la crescita su base annua, passata da +2,6% di dicembre a +5,2%.

In controtendenza rispetto al generale andamento del comparto delle carni, la **carne di bovino adulto** ha registrato nel mese di gennaio una crescita mensile dei prezzi del +2,4%; rialzo di simile entità anche su base

Per maggiori informazioni:

**AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



annua. I prezzi della **carne di vitello** hanno invece confermato i livelli di chiusura del 2023, con una contrazione anno su anno del 6%. Il dato sulle macellazioni complessive di bovini nel mese di dicembre indica una crescita di quasi il 14% su base annua. Il dato complessivo del numero di capi bovini macellati nel 2023 mostra, tuttavia, una contrazione del 5,4% rispetto all'anno precedente.

## In calo il comparto dei formaggi.

Dopo il leggero calo di fine anno, il comparto **LATTIERO-CASEARIO** lascia sul terreno un ulteriore -3,3%. Entrando più nel dettaglio, listini in discesa per il **latte spot** (-3,2% rispetto dicembre) per effetto di una ripresa della produzione. Pur restando negativo, il confronto annuo scende però sotto i dieci punti percentuali (contro il -15,6% di fine anno). Aumento per i **formaggi a lunga stagionatura** (+1,0% su base mensile), grazie ad un mercato rivelatosi più vivace rispetto ai mesi precedenti. Assenza di variazioni, invece, per i **formaggi a stagionatura media** e dei **formaggi freschi**, quest'ultimi su prezzi più bassi del -6,6% rispetto allo scorso anno. Tra gli altri prodotti del comparto, proseguono i ribassi per i listini della **crema di latte** (-9,2% su base mensile) a causa di un aumento della produzione di materia prima. Il confronto rispetto a dodici mesi fa passa però in territorio positivo, registrando un +18% contro il -4,1% di dicembre. Avvio d'anno con prezzi in calo per il comparto delle **uova**, segnato da una richiesta che dopo le festività di fine anno si è rivelata inferiore all'offerta. I prezzi hanno subito una contrazione del 2,7% rispetto a dicembre, accentuando la tendenza negativa già in atto rispetto all'anno precedente (-7%).

## Aumenti per burro ed olio di oliva. Stabili gli oli di semi

Il comparto degli **OLI E GRASSI** evidenzia un ulteriore rialzo (+4,1% rispetto a dicembre) grazie ai nuovi aumenti dei prezzi dell'olio di oliva. Il divario rispetto a dodici mesi sale al +38,4% dal +29,8% del mese scorso.

In particolare, i listini **dell'olio di oliva** spuntano un rincaro del +5,3% nonostante un rallentamento nella seconda metà di gennaio riconducibile ad una contrazione della domanda causata dagli elevati prezzi raggiunti. Viceversa, in lieve ribasso i listini degli oli di semi (-1,6% su base mensile) a fronte di un calo annuo del -28%. Tra le materie grasse, si arresta la crescita registrata dai listini del **burro** nell'ultimo trimestre del 2023 (-0,5% la variazione rispetto a dicembre). Inversione di segno, però, per la variazione annua, passata dal -1,6% di fine 2023 all'attuale +20,5%.

## Prevale la stabilità per il comparto dei vini.

Nel comparto vinicolo si registra una sostanziale stabilità nelle prime settimane del 2024. Le variazioni mensili dei prezzi all'ingrosso dei **vini sfusi** sono state ridotte, inferiori all'1%. Gli aumenti tendenziali hanno nuovamente interessato sia i vini a denominazione (+8,5% per i rossi di fascia bassa) che i vini comuni (fino al +38% per i rosati).

## Ortofrutta: diffusi ribassi mensili per gli ortaggi

Il mese di gennaio ha registrato il segno meno per i prezzi all'ingrosso di molte referenze dell'ortofrutta, sia frutta che ortaggi. I prezzi attuali sono rimasti però più alti rispetto all'anno precedente. Nel bilancio mensile

Per maggiori informazioni:

**AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



il comparto degli **agrumi** ha segnato una lieve flessione rispetto al mese precedente. In controtendenza clementine e in misura minore i mandarini, entrambi in rialzo su base mensile. Per le arance, nonostante una flessione di prezzo rispetto al mese di dicembre, i quantitativi non sono stati in eccedenza e il prezzo rimane sostenuto, con valori superiori del +40% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Ha raggiunto un livello considerevole il prezzo delle **susine** a gennaio, con un valore quasi del 40% superiore all'anno scorso: volumi comunque ridotti e qualità non sempre ottimale, con poco interesse del mercato. Tra la frutta a lunga conservazione, lievissimi incrementi rispetto a dicembre ma ampia la crescita rispetto ad un anno fa con un +46,7% per le **pere** e un +89,4% per l'**uva da tavola**.

Domanda contenuta per i **pomodori**, come avviene di consueto nel mese di gennaio, con prezzi che registrano una flessione del 2,4% su base mensile ma rimangono comunque più alti del 33% rispetto a gennaio 2023. Sostenuto l'interesse per la **zucchina** che scende lievemente di prezzo rispetto a dicembre ma conferma quotazioni superiori di oltre il 44% su base annua. Le quotazioni medio alte toccate a dicembre e la maggior disponibilità di prodotto, unitamente alla consueta flessione della domanda tipica del post festività, hanno portato a gennaio ad un forte ridimensionamento dei prezzi per la maggior parte delle orticole, con ribassi percentuali a due cifre. In particolare, marcata la riduzione mensile del **cavolo broccolo**, che godeva di quotazioni elevate per la poca disponibilità di prodotto e l'assenza della concorrenza del prodotto di origine spagnola. I prezzi delle orticole sono rimaste comunque più alte nel confronto con l'anno precedente. Anche gli ortaggi a lunga conservazione hanno registrato lievi flessioni di prezzo, dettate però più dalla lentezza della domanda che da un eccesso di prodotto: le **carote** e le **cipolle** hanno un valore del +35% superiore a gennaio dell'anno scorso e le **patate** del +20%. Bassa la disponibilità di **cavolo cappuccio**, con poche partite di prodotto novello siciliano e l'assenza del prodotto proveniente dal Portogallo. Piccolo incremento anche per le **zucche** in conservazione, con prezzi nella media o leggermente superiori a gennaio 2023. Scendono leggermente anche i prodotti a foglia destinati a cottura ma non si riscontrano eccedenze di prodotto nei mercati: le piogge insistenti prima e alcune gelate poi hanno ridotto la produzione in Puglia di **biete coste** e **cicoria catalogna**, confermando prezzi che sono superiori a gennaio scorso rispettivamente del +35 e del +65 %. Aumenta la disponibilità di prodotto e scende a gennaio del 22% il prezzo degli **spinaci**, che a dicembre registravano valori elevati (2,20 – 2,50 € kg).

## Ittico, aumenti mensili per sogliole, sardine, cefali e salmone.

Le quotazioni di gennaio hanno mostrato poche variazioni rispetto a dicembre, dovute principalmente alla difficile reperibilità di alcuni pesci per dinamiche stagionali. In crescita le quotazioni dei pesci allevati in acqua dolce, in particolare quelle del salmone. Nella categoria "Pesci freschi di mare", su base mensile, vi è stato un importante aumento del prezzo dei **cefali** che a gennaio vengono pescati meno perché, per ripararsi dalle basse temperature, si rifugiano nei fondali entrando in una stasi vegetativa. In aumento anche le quotazioni delle **sogliole** (+22,9%) e delle **sardine** (+37,5%), altre due specie la cui pesca è poco proficua in inverno. Su base annua risulta in crescita il prezzo del cefalo, prodotto che continua a riscontrare un crescente

Per maggiori informazioni:

**AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



apprezzamento da parte dei consumatori. In aumento anche le quotazioni del **rombo** (+16,2%), specie molto richiesta dal mercato e sempre meno presente nei nostri mari.

Nella categoria “Crostacei freschi”, su base mensile, vi è stata una decisa diminuzione dei prezzi dei **gamberi** rossi (-47%) che durante le festività natalizie avevano raggiunto livelli record. Nella categoria “Pesci freschi di acqua dolce”, in forte aumento, sia rispetto a dicembre che su base annua, il prezzo del **salmone** (+21,9%) che ha ripreso a crescere spinto dall'incremento dei costi dei mangimi. Nella categoria “Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati”, vi è stato un forte aumento, sia su base mensile che su base annua, del prezzo del **baccalà** secco (+32,2%), tendenza dovuta alla forte diminuzione nei mari del Nord Europa delle catture del pesce da cui si ricava questo prodotto.

**Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi**

		Variazione percentuale gennaio 2024	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	<b>Riso e Cereali</b>	-0,1	-18,5
	Riso	-2,0	-25,1 !
	Farine di frumento tenero	-0,2	-19,4 !
	Sfarinati di frumento duro (semola)	0,1	-16,8
	<b>Carni</b>	-5,0	-3,0
	Carne di bovino adulto	2,4 ▲▲	2,3
	Carne di vitello	0,0 ▲	-5,9
	Carne suina	-11,4 ▲▲	15,9 !
	Carni di pollo	▼ -11,7	-11,9
	Carni di tacchino	-6,0	-22,1 !
	<b>Latte formaggi e uova</b>	-3,3	-5,4
	Latte spot	▼ -7,9	-9,7
	Formaggi a stagionatura lunga	1,0	-6,1
	Formaggi a stagionatura media	0,0	-1,9
	Formaggi freschi e latticini	0,0	-6,6
	Altri prodotti a base di latte (panna)	▼ -9,2	17,9
	<b>Oli e grassi</b>	4,1	38,4
	Burro	-0,5 ▲▲	20,5
	Margarina	▼ 0,0	-3,4
	Olio di oliva	▼▼ 5,3	53,1 !
	Altri oli alimentari	-1,6	-27,9 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

**AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2024




UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

	Variazione percentuale gennaio 2024		
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa	
 <b>Vini</b>	0,1	5,3	
DOP-IGP rossi	-0,1	1,3	
DOP-IGP rossi - fascia bassa	-0,1	8,5	
DOP-IGP rossi - fascia media	-0,1	-1,5	
DOP-IGP rossi - fascia alta	-0,1	-3,5	
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,0	1,9	
DOP-IGP bianchi	0,0	0,6	
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	0,2	4,6	
DOP-IGP bianchi - fascia media	0,0	-1,5	
DOP-IGP bianchi - fascia alta	-0,1	-2,8	
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	2,2	
DOP-IGP rosati	0,0	12,3	
Spumanti-frizzanti	0,0	-5,0	
spumanti-frizzanti - metodo charmat	0,1	-7,9	
spumanti - metodo classico	0,0	4,5	
rossi comuni	0,0	11,2	
bianchi comuni	0,7	21,7	!
rosati comuni	-0,8	38,1	!

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Mercati

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

**AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



## Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale gennaio 2024	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	<b>Agrumi</b>	-2,6	21,0
	Arance	-9,2	43,9
	Clementine	24,5 ▲	-18,4
	Limoni	-9,8	1,8
	Mandarini	2,1	26,7
	Pompelmi	-8,6	0,4
	<b>Frutti a breve conservazione</b>	-15,1	-0,8
	Fragole	-15,1	-0,8
	Susine	2,3	38,9
	<b>Frutti a lunga conservazione</b>	1,2	22,7
	Mele	0,6	12,5
	Kiwi	0,9	27,7
	Pere	3,5	46,7
	Uva	2,2	89,4
	<b>Tropicali</b>	1,2	8,4
	Ananas	-1,3	52,9
	Banane	2,1	-6,3
	<b>Bacche</b>	-0,8	27,9
	Cetrioli	-6,3	24,8
	Melanzane	-5,7	-14,2
	Peperoni	16,1	22,2
	Pomodori da insalata	-2,4	33,1
	<b>Insalate</b>	-16,8	16,4
	Insalata	-16,8	16,4
	<b>Ortaggi a breve conservazione</b>	-3,8	-3,7
	Carciofi	-8,0	-4,6
	Fagiolini	2,1	-2,5
	<b>Ortaggi a media conservazione</b>	-16,8	14,7
	Cavolfiori	-12,5	17,8
	Cavoli broccoli	-28,9 ▼	7,6
	Finocchi	-21,1	23,1
	Funghi freschi coltivati	-1,1	2,6
	Sedani	-7,2	13,7
	<b>Ortaggi a lunga conservazione</b>	-3,1	23,8
	Agli	-2,2	4,8
	Carote	-4,9	35,8
	Cavoli cappucci	-6,1	31,8
	Cavoli verza	-11,5	6,2
	Cipolle	-3,9	35,0
	Patate	-2,5	20,2
	Scalogno	3,4	32,2
	Zucche	3,3	2,2
		<b>Ortaggi a foglia da cottura</b>	0,4
Bietole		-7,4	35,3
Broccoletti		-7,6	5,3
Cicoria		9,0	65,4
Spinaci		-22,1 ▼	-3,5

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. \*Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Gennaio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale gennaio 2024	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	<b>Pesci freschi di mare di pescata</b>	5,5	3,9
	Alici fresche di pescata	0,6	5,9
	Dentici freschi di pescata	0,0	-4,6
	Cefali o muggini freschi di pescata	46,1 ▲▲	153,3 !
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	-4,0	-8,3
	Orate fresche di pescata	0,7	-9,6
	Palombi freschi di pescata	2,3	0,5
	Spatole fresche di pescata	-4,2	4,6
	Pesce spada fresco di pescata	8,9	1,9
	Rombi freschi di pescata	1,7	16,2 !
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	-0,6	12,0
	Sarde fresche di pescata	37,5 ▲▲	13,1
	Sgombri freschi di pescata	-0,9	3,9
	Sogliole fresche di pescata	22,9 ▲	11,7
	Spigole fresche di pescata	-6,0	-9,4
Triglie fresche di pescata	9,1	-7,9	
	<b>Crostacei freschi</b>	-4,8	-0,5
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	-5,3	-9,1
	Gamberi rossi freschi	▼▼ -47,0	-5,4
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	17,2	-1,8
	Scampi freschi	8,3	3,5
	<b>Molluschi freschi</b>	-1,9	0,8
	Vongole fresche	-3,9	-5,0
	Mitili o cozze fresche	-4,8	8,6
	Calamari freschi	8,2	1,8
	Polpi freschi	-3,9	-3,8
	Seppie fresche	4,3	-1,5
	<b>Pesci freschi di mare di allevamento</b>	-2,6	-2,3
	Orate fresche di allevamento	-2,9	-5,3
	Spigole fresche di allevamento	-2,4	-0,2
	<b>Pesci freschi di acqua dolce</b>	21,8	19,0
	Persico fresco	2,3	2,5
	Salmone fresco	25,9 ▲	21,9 !
	Trote di allevamento fresche	2,4	7,2
	Trote salmonate di allevamento fresche	6,8	13,9
	<b>Pesci surgelati</b>	5,0	6,9
	Pesci surgelati	5,0	6,9
	<b>Frutti di mare surgelati</b>	1,0	2,3
	Crostacei surgelati	2,9	3,4
	Molluschi surgelati	-1,3	1,0
	<b>Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati</b>	5,2	10,6
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	15,3 ▲	32,2 !
	Salmon affumicato	4,4	8,8

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)